

REGOLAMENTO GENERALE PER L'ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AI SENSI DEL DPR 462/2001

PREMESSA

ICMQ S.p.A. Società Benefit, nel seguito ICMQ, attraverso il Servizio di Ispezione, opera in qualità di Organismo indipendente di Parte Terza e provvede ad effettuare su richiesta di privati, loro case madri e amministrazioni pubbliche, per il campo di attività oggetto del presente Regolamento, servizi di Ispezione in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 di tipo A.

ICMQ non effettua, né direttamente né tramite sub-contrattori, servizi di consulenza.

Il Servizio di Ispezione è organizzato all'interno di ICMQ e ne fa riferimento a livello statutario per tutto ciò che concerne gli scopi e le finalità.

Il campo di attività in cui il Servizio di Ispezione ICMQ prevalentemente opera è quello delle costruzioni, articolato e complesso sistema che riguarda tutti gli aspetti del costruire, dalla progettazione alla produzione dei materiali, alla realizzazione di opere, alla gestione delle stesse, ai servizi di supporto delle varie attività e a tutte le varie e diverse attività indotte.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica a tutte le attività di ispezione (verifica) ai sensi del DPR 462/2001 svolte da ICMQ relativamente a:

- Installazione di dispositivi di protezione contro scariche atmosferiche;
- Impianti di messa a terra di impianti alimentati fino a 1000V;
- Impianti di messa a terra di impianti alimentati con tensione oltre 1000V;
- Impianti elettrici collocati in luoghi di lavoro con pericolo di esplosione.

Il presente Regolamento definisce i rapporti, riferiti al Servizio di Ispezione, tra ICMQ e i soggetti che intendono avvalersi di un Servizio di Ispezione e/o controllo e/o verifica, sulle cui risultanze riceveranno Rapporto e Verbale di Verifica.

Il Rapporto è una descrizione dettagliata dell'Ispezione e dei relativi risultati mentre il Verbale è una breve dichiarazione formale; entrambi riguardano la conformità o meno a quanto il soggetto richiedente fa riferimento, siano esse leggi, regolamenti, normative o regole tecniche.

I documenti di riferimento utilizzati per l'attività ispettiva sono da considerarsi parte integrante del presente Regolamento ai fini dell'attività ispettiva.

2. NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

La normativa di riferimento è:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012
- tutte le disposizioni previste dai regolamenti e circolari ACCREDIA, disponibili sul sito internet www.accredia.it che le Organizzazioni s'impegnano a conoscere ed applicare;
- D.P.R. 22 Ottobre 2001 n.462 ;

- Guida CEI MISE n : 0-14 (ed.2005) ;
- Principali norme di sicurezza degli impianti di cui al DPR 462/01 di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo (Norma CEI 64-8 ; CEI 31-33; CEI 31-35; CEI 31-56; CEI 31-87; CEI 31-88; CEI 81-10/1; CEI 81-10/2; CEI 81-10/3; CEI 81-10/4; CEI 99-2; CEI 99-3; CEI 99-4 CEI 11-27; CEI 64-14; CEI 81-2; CEI 31-34; CEI 0-21; CEI 0-16; CEI 81-29; CEI 81-30; CEI 31-70; CEI 64-12; CEI 64-17; CEI 64-56; CEI 82-25).
- Legge 28 febbraio 2020, n. 8

Le Guide Applicative e le norme tecniche di cui sopra potrebbero subire delle modifiche in seguito a nuove indicazioni tecniche degli enti di riferimento e/o di accreditamento.

3. DEFINIZIONI

La terminologia fa riferimento alle definizioni riportate nelle norme e nei documenti di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Valgono le seguenti definizioni:

Ispezione: esame di un prodotto, di un processo, di un servizio, o di una installazione o di una loro progettazione , e determinazione della sua conformità ai requisiti specifici o, sulla base di un giudizio professionale ai requisiti generali;

4. COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DELL'IMPARZIALITÀ

L'attività di ispezione svolta da ICMQ verrà effettuata con assoluta indipendenza e terzietà.

La sorveglianza ed il monitoraggio del rispetto dei principi di indipendenza, imparzialità ed integrità sono affidate al Comitato per la Salvaguardia dell'Imparzialità (CSI), nominato dal Consiglio di Amministrazione di ICMQ, nel quale sono rappresentate le principali le parti interessate alla ispezione/certificazione, operante in base ad apposita procedura.

5. RICHIESTA DI ISPEZIONE

Tutte le attività di Ispezione sono precedute da una fase preliminare, di richiesta e di formulazione di offerta, che può svolgersi con modalità diverse (con trattativa privata o pubblica), durante la quale, il soggetto interessato a fare eseguire una verifica ispettiva:

- precisa gli obiettivi e le finalità della verifica, i riferimenti legislativi/normativi/contrattuali che il soggetto da incaricarsi deve rispettare, tempi ed eventuali modalità specifiche richiesti per l'esecuzione;
- fornisce tutte le informazioni che consentono a ICMQ di valutare le risorse necessarie per l'esecuzione dell'Ispezione.

ICMQ, dopo avere verificato la fattibilità di gestire l'Ispezione sulla base delle proprie competenze e risorse, predispone un'offerta scritta; in questa, laddove richiesto, saranno nominativamente indicati:

- gli ispettori incaricati da ICMQ per l'attività d'ispezione in oggetto, con l'indicazione delle rispettive qualifiche professionali;
- la persona incaricata da ICMQ per l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche del servizio d'ispezione in oggetto, di norma individuato nella figura del Coordinatore del singolo servizio d'ispezione, con indicazione della qualifica professionale;
- L'assegnazione dell'ispettore/i si intende accettata qualora non pervengano, entro 3 giorni dalla data di ricevimento della conferma d'ordine, motivazioni giustificate e scritte per una eventuale ricusazione; eventuali modifiche o integrazioni devono essere comunicate al Committente per accettazione.

Il richiedente l'Ispezione, unitamente all'ordine di esecuzione della stessa o all'offerta ICMQ controfirmata, dichiara l'accettazione del presente regolamento.

Il presente regolamento è sempre disponibile nell'ultima versione sul sito www.icmq.org.

Qualora il committente (es. pubblico) richieda l'applicazione di un suo disciplinare, ICMQ accetta le condizioni esplicitate dal committente nel bando di gara, contratto, capitolato etc., ne riesamina i contenuti e stipula il relativo contratto.

6. PROCEDURA DI ISPEZIONE

ICMQ:

- attua la scelta del Gruppo di Ispezione e del coordinatore e ne dà comunicazione al Committente in occasione della formulazione dell'offerta;
- elabora con il Gruppo di Ispezione la metodologia di Ispezione secondo le procedure definite;
- attraverso l'ispettore incaricato, concorda con i soggetti interessati il programma e le linee programmatiche della Ispezione.

Il programma di Ispezione può essere variamente articolato a seconda delle caratteristiche e complessità delle verifiche da effettuare.

7. ISPETTORI

Le attività di verifica previste dal presente Regolamento, ai fini della emissione del verbale e del Rapporto di Ispezione, possono essere svolte soltanto Ispettori preventivamente qualificati e scelti sulla base della loro esperienza e delle loro conoscenze tecniche in relazione alle attività per le quali il Committente richiede il servizio di ispezione, nonché sulla base dei requisiti stabiliti da ICMQ e dalla normativa vigente.

Gli Ispettori, legati contrattualmente con ICMQ sono tenuti al rispetto di tutti i doveri, di tutti gli obblighi e di tutte le regole definite dal Servizio Ispezioni, ivi comprese quelle in materia di indipendenza, di conflitto di interesse e relative al trattamento dei dati personali.

Gli Ispettori sono iscritti in un apposito registro di ICMQ, da cui si sceglierà l'ispettore o gli Ispettori che dovranno effettuare l'Ispezione.

Gli Ispettori attestano, con l'assunzione del proprio incarico, di non avere o avere avuto rapporti, negli ultimi tre anni, con entità coinvolte nel processo di progettazione e/o esecuzione delle opere oggetto dell'Ispezione ovvero di oggetti simili in concorrenza; si impegnano inoltre a non intrattenere rapporti professionali con le medesime entità per i successivi tre anni.

Per la valutazione, ICMQ può avvalersi sia di propri dipendenti sia di collaboratori esterni, i quali agiscono in nome e per conto di ICMQ e sono in possesso delle qualifiche necessarie previste per compiere tale valutazione. Saltuariamente gli Ispettori possono essere accompagnati da ispettori osservatori nominati, sia da ICMQ sia dagli Organismi di Accreditamento e/o di Abilitazione, i quali devono poter partecipare all'audit, senza interferire con esso.

Il richiedente, nel caso di palese conflitto di interessi, può fare obiezione sulla nomina del singolo Ispettore o degli Ispettori. La motivazione di tale ricusazione deve essere fornita per iscritto. A fronte di valide motivazioni, ICMQ propone nuovi Ispettori.

8. RAPPORTO DI ISPEZIONE E VERBALE DI VERIFICA

ICMQ, sulla base dei rapporti ricevuti dal Gruppo di Ispezione, dei risultati delle prove effettuate e della valutazione di rapporti e risultati, provvede al riesame del Rapporto di Ispezione e il relativo Verbale di Verifica.

Nel caso di esito positivo del riesame, ICMQ provvede all'emissione del Verbale di verifica e del Rapporto di verifica ed al loro invio al Committente.

In caso di esito negativo del riesame, ICMQ si coordina con il Gruppo di Ispezione per l'invio della segnalazione all'organo pubblico di vigilanza.

Nel caso in cui il Gruppo di Ispezione inizi l'attività di verifica, ma non riesca a portarla a termine per circostanze imputabili al Committente ma non rappresentanti non conformità (ad esempio: assenza della documentazione necessaria per effettuare la verifica, assenza dell'assistenza da parte dell'installatore ecc.) sospende l'ispezione e comunica per scritto al Committente la sospensione e la relativa motivazione.

L'ispezione viene conclusa non appena il committente risolve i motivi della sospensione.

Nel caso in cui, nel corso della verifica dell'impianto di terra in media/alta tensione (Area 3), si rendesse necessario il rilievo delle tensioni di contatto, la valenza del Verbale di Ispezione è condizionata da una relazione, con esito positivo, del rilievo delle tensioni di contatto stesse.

9. OBBLIGAZIONI GENERALI

Il Committente è tenuto a fornire la massima collaborazione ad ICMQ per la conduzione della verifica ed in particolare dovrà:

- a) agevolare l'accesso degli Ispettori ai propri locali ove vengono svolte attività oggetto dell'incarico segnalando, prima di tale accesso, l'esistenza di eventuali rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui gli Ispettori ICMQ sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività oltre a fornire agli Ispettori ICMQ tutti i necessari Dispositivi di Protezione Individuale e quant'altro necessario in conformità alle vigenti leggi in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;
- b) agevolare l'accesso a tutte le informazioni necessarie (inclusi i documenti richiesti dalle

Normative vigenti) per l'ispezione garantendo la completezza e la veridicità delle stesse;

- c) assicurare la presenza e disponibilità del personale necessario (persona esperta degli impianti oggetto di verifica e di lavori elettrici ad es. installatore esterno, progettista o personale tecnico del committente);

Gli obblighi di cui sopra si applicano anche nei confronti:

- degli eventuali ispettori degli Organismi di Accreditamento e/o di Abilitazione, che operino per esigenze del mantenimento dell'accreditamento e/o dell'abilitazione di ICMQ e che il Committente è tenuto ad accogliere quando richiesto.
- degli eventuali osservatori agli audit, inviati da ICMQ ai fini del monitoraggio dei propri Ispettori o allo scopo di formazione degli osservatori stessi, che il Committente è tenuto ad accogliere quando richiesto.

In caso di accompagnamento in verifiche in presenza di Ispettori degli Organismi di Accreditamento e/o di Abilitazione il Committente ha l'obbligo di riconoscere il diritto agli ispettori di accedere alle sedi dell'organizzazione, in accompagnamento agli ispettori ICMQ, pena la sospensione dell'attività ispettiva in caso di inadempienza.

Qualora il Committente dovesse essere protestato o messo in liquidazione o assoggettato a procedure esecutive e/o concorsuali dovrà comunicare tale fatto a ICMQ, entro 15 (quindici) giorni dall'evento, a mezzo di lettera raccomandata A.R.

10. SUBAPPALTO

ICMQ per prassi non affida il contratto di ispezione in toto a terzi con contratto di subappalto. Non costituisce subappalto e non necessita di autorizzazione il ricorso alla collaborazione di professionisti o altre persone fisiche o giuridiche che operano per conto di ICMQ con contratto e siano inseriti quali collaboratori nell'elenco ispettori ICMQ operanti sotto la responsabilità di ICMQ.

La legislazione ammette il subappalto, alle condizioni di cui all'art. 91 comma 3 e dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. in quanto compatibili.

Nel caso del subappalto parziale di alcune attività specifiche di ispezione, tale affidamento deve essere autorizzato con comunicazione scritta dal Responsabile del Procedimento/committente per le prestazioni che ICMQ ha indicato a tale scopo in sede di offerta/contratto; ovvero l'autorizzazione è concessa entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta. In caso di mancata pronuncia del Responsabile del Procedimento/committente, nel termine citato, la richiesta di subappalto si intende accolta per il principio del silenzio/assenso.

Si specifica che, per il servizio ispezioni per lo svolgimento delle verifiche ai sensi del DPR462/01 il subappalto non è mai contemplato come possibile.

11. USO DEL VERBALE O RAPPORTO DI ISPEZIONE

Il Committente dell'ispezione ha la possibilità di utilizzare, esibire o citare il Verbale e/o Rapporto di Ispezione per tutti gli scopi legali, promozionali o commerciali, purché non

inducano in errore il destinatario sul suo effettivo significato; in particolare può pubblicizzarne il fatto nel modo che essa ritiene più opportuno, purché rigorosamente riferito all'oggetto dell'ispezione e solo a quello.

Il Committente non può duplicare il Verbale e/o il Rapporto di Ispezione se non in toto.

Non è consentito l'uso del marchio dell'organismo di accreditamento (ACCREDIA).

12. ATTREZZATURE, STRUMENTAZIONE E/O APPARECCHIATURE

ICMQ si serve e gestisce sotto la propria responsabilità strumentazione e apparecchiature di proprietà o in dotazione tramite contratti di comodato.

Questa è adeguata a consentire l'effettuazione delle prove; la continua adeguatezza è garantita in relazione all'utilizzazione cui è destinata la strumentazione, nonché la registrazione su appositi registri delle informazioni inerenti identificazione e taratura.

ICMQ provvede alla regolare taratura della strumentazione.

13. DURATA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Data la variabilità delle casistiche presenti nel servizio ispezioni di ICMQ la durata del contratto è di volta in volta precisata in fase di formulazione dell'offerta, che dovrà essere sottoscritta dal Committente contestualmente all'accettazione del presente regolamento.

Il Committente ha l'obbligo di comunicare ad ICMQ, eventuali modifiche che dovessero intervenire a livello organizzativo o societario prima della naturale scadenza del contratto (es. cambiamento ragione sociale, cessione ad altra società di rami di azienda delle attività coperte da ispezioni etc); a tal fine ICMQ riesamina la situazione e comunica al committente la prassi da seguire per l'adeguamento del contratto stesso.

Il committente ha la facoltà di dichiarare terminato l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di ICMQ in qualunque fase dell'ispezione, qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi, anche se queste erano previste dal contratto. La comunicazione deve essere inviata dal Committente a ICMQ mediante Raccomandata RR o posta elettronica certificata.

In questo caso a ICMQ è riconosciuto il compenso relativo alle prestazioni svolte nonché un eventuale indennizzo per le prestazioni che, ancorché non ultimate, abbiano già comportato un impegno o uno sforzo di tipo organizzativo, intellettuale o materiale in quanto trovano applicazione i principi di ragionevolezza e proporzionalità; è escluso il risarcimento per lucro cessante o mancato guadagno.

In caso di mancato pagamento da parte della committenza delle fatture emesse secondo i termini contrattuali ICMQ si riserva il diritto alla risoluzione immediata del contratto, fermo restando il suo diritto a rivolgersi alle sedi preposte per ottenere il pagamento delle spettanze maturate.

ICMQ si riserva di recedere dal contratto in caso di mancata osservanza da parte del committente dei disposti del § 20 del presente Regolamento.

14. MODIFICHE ALLA NORMA E/O AL REGOLAMENTO

Nel caso in cui l'ente di riferimento modifichi la Norma (o le altre norme tecniche di riferimento) oppure ICMQ ritenga necessario apportare delle modifiche al presente regolamento per qualsivoglia motivo, ICMQ comunicherà tempestivamente per iscritto al Committente la data fissata per l'entrata in vigore di tali modifiche facendo presente l'eventuale necessità di una ispezione straordinaria, con costi a carico del Committente. Il mancato adeguamento da parte del Committente può essere causa di risoluzione del contratto.

15. LIMITI RESPONSABILITÀ

ICMQ è esplicitamente esonerato da ogni responsabilità:

- a) per la propria valutazione della conformità dell'oggetto dell'ispezione nel caso non siano fornite dal committente alcune informazioni (inclusi i documenti) e/o le fornisca incomplete e/o nel caso in cui le informazioni fornite non corrispondano alla situazione reale.
- b) Per difetti di prodotti/servizi forniti dal Committente a terzi, inclusi i casi contemplati in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi.

16. RISERVATEZZA

Tutti i dati e le notizie relative al Committente, di cui ICMQ verrà a conoscenza nell'espletamento del suo mandato, hanno carattere riservato. L'accesso ad essi è regolamentato da apposita procedura di ICMQ, che prevede il vincolo di riservatezza per gli Ispettori e per tutto il personale di ICMQ coinvolti nel processo di ispezione.

Anche il personale dell'Organismo di Accreditamento che, in fase di concessione e/o mantenimento dell'accreditamento di ICMQ, venga a conoscenza di informazioni relative al Committente presso ICMQ o direttamente presso la sede del Committente, è tenuto al segreto professionale ed al rispetto del diritto di proprietà intellettuale di cui al D.Lgs 140 del 16/03/2006 e s.m.i.

ICMQ provvederà a comunicare ai soggetti interessati tutte le informazioni in proprio possesso nei limiti e nei casi in cui ciò è imposto da una qualsiasi norma di legge.

17. COPYRIGHT

ICMQ è titolare del diritto d'autore (copyright) su tutti i documenti forniti al Committente. Quest'ultimo può quindi utilizzare tali documenti esclusivamente nell'ambito del contratto stipulato con ICMQ. Non è consentito al Committente fotocopiare, riprodurre o pubblicare, nemmeno parzialmente, senza previa autorizzazione scritta da parte di ICMQ, tali documenti.

18. PRIVACY

Ai sensi del Codice della Privacy (D.Lgs. 196/03) e del REG EU 2016/679, il Committente autorizza sin d'ora ICMQ spa al trattamento dei dati personali delle persone fisiche oggetto direttamente ed indirettamente attraverso terzi, di trattamento in relazione agli adempimenti in qualsiasi modo connessi e/o collegati con il presente regolamento. Il

Titolare del trattamento dei dati è ICMQ Spa.
L'informativa completa è disponibile nel sito di ICMQ Spa"

19. RESPONSABILITÀ CIVILE

ICMQ risponde esclusivamente nel caso di danni cagionati con dolo o colpa grave e comunque nei limiti di cui nel seguito.

Il Committente acconsente che, in caso di inadempimento di ICMQ, potrà essere risarcito per ogni qualsiasi danno l'importo massimo pari al totale spettante a ICMQ per tutta la durata del contratto di certificazione. Non costituirà inadempimento di ICMQ il mancato adempimento di peso da forza maggiore, caso fortuito e scioperi.

ICMQ è assicurato per danni a cose o persone nonché per danni al patrimonio con un'adeguata copertura assicurativa stipulata con primaria compagnia di assicurazione.

20. CONDIZIONI ECONOMICHE

Sulla base dei dati forniti dal client, il Servizio di Ispezione formula un preventivo specifico per ogni caso che si presenti.

Può accadere che durante una Ispezione un fatto, improvviso ed imprevedibile in fase di calcolo del preventivo di costo, muti sostanzialmente le situazioni che hanno determinato la previsione di tempi, uomini, mezzi e quindi costi preventivati. In questo caso ICMQ dovrà procedere ad una revisione, anche sostanziale, di tale preventivo, previa sospensione dell'attività ispettiva, dandone comunicazione immediata al Committente. L'attività di Ispezione potrà quindi riprendere solo dopo che il Committente, avendo preso visione ed eventualmente discusso il nuovo preventivo con il Responsabile del Servizio di Ispezione, avrà rilasciato per iscritto l'accettazione di tale nuova preventivazione.

Può essere prevista una quota di avvio acconto che dovrà venire corrisposta all'atto della conferma di incarico di Ispezione.

Nelle misure eventualmente concordate potranno essere previsti diversi step di saldo in funzione dell'avanzamento del processo di Ispezione.

Il saldo delle competenze avverrà a 30 giorni dall'emissione del Verbale di Ispezione e del Rapporto di Ispezione, fatti salvi diversi accordi contrattuali.

In caso di ritardo nei pagamenti il Committente dovrà riconoscere a ICMQ gli interessi di mora ex D.Lgs. n° 231/2002 nonché le eventuali spese legali per il recupero del credito.

21. RECLAMI E RICORSI

Il richiedente che abbia conseguito il Certificato o il Rapporto di Ispezione può ricorrere entro 30 giorni dalla comunicazione, contro il contenuto degli stessi o le decisioni di ICMQ esponendo le ragioni del proprio dissenso.

Entro 3 mesi dal ricevimento del ricorso, ICMQ deve esprimere il proprio parere.

Le eventuali spese per l'attività derivante dal ricorso sono a carico del ricorrente.

Il richiedente può altresì presentare reclami e contestazioni scritte ai quali sarà data risposta scritta.

Ricorsi, reclami e contestazioni riguardanti sia l'attività di ICMQ sia quella del Committente possono essere rivolti a ICMQ, oltre che dal Committente stesso, anche da terze

parti che possono fare riferimento alle procedure disponibili nel sito internet www.icmq.org.

In tutte le situazioni è previsto, così come definito nelle procedure relative, che la gestione dei ricorsi e dei reclami compresa la decisione, debba essere assunta, riesaminata ed approvata da persone non coinvolte nelle attività originarie oggetto del ricorso e/o del reclamo stesso.

Ogni altra eccezione (eccezione in senso tecnico e domanda riconvenzionale) andrà proposta nella procedura arbitrale di cui sopra.

22. CONTROVERSIE – ARBITRATO

a. Arbitrato

Le parti intendono derogare alla competenza del giudice ordinario e di conseguenza qualsiasi controversia che dovesse insorgere fra loro in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente Regolamento sarà risolta mediante arbitrato rituale secondo il Regolamento della Camera Arbitrale di Milano e secondo le norme di diritto per quanto riguarda il merito della controversia. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico nominato in conformità a tale Regolamento. L'arbitrato avrà sede a Milano.

In caso di controversia, l'avvocato dell'attore provvederà a depositare la domanda di arbitrato contenente anche la richiesta di nomina dell'arbitro da parte della Camera Arbitrale, trasmettendo al convenuto mediante lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, copia di tale domanda. L'avvocato del convenuto dovrà depositare la memoria di risposta entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della domanda di arbitrato da parte della Segreteria Generale, trasmettendo all'avvocato dell'attore mediante lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata copia di tale memoria. Per le eventuali altre memorie il termine di deposito non dovrà essere inferiore a 45 (quarantacinque) giorni dalla memoria o dall'udienza precedente. I difensori saranno destinatari di ogni comunicazione relativa alla procedura inclusa la notificazione del lodo.

Il lodo dovrà essere emesso entro 180 giorni dalla data di formale accettazione della nomina da parte dell'arbitro salve proroghe eventualmente concesse per iscritto da entrambe le parti e salva la facoltà dell'arbitro stesso di prorogare il termine d'ufficio, fino ad ulteriori 180 giorni, nell'ipotesi in cui ciò si rendesse necessario per esigenze istruttorie. Sarà applicabile ai termini della procedura arbitrale la sospensione feriale dei termini giudiziali.

Il lodo sarà finale, conclusivo e vincolante per le parti, le quali espressamente rinunciano fin d'ora a qualsiasi impugnazione, per cui esse si obbligano a rispettarne il contenuto adeguandosi al dispositivo di detto lodo immediatamente, e comunque entro e non oltre il termine essenziale di 10 (dieci) giorni dalla data in cui il lodo sarà loro comunicato. In caso contrario, la parte inadempiente dovrà pagare all'altra una penale pari ad Euro 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo.

b. Autorità Giudiziaria

ICMQ si riserva espressamente la facoltà di adire l'Autorità Giudiziaria del Foro di Milano in alternativa all'arbitrato di cui sopra, sia per le controversie relative al pagamento dei compensi dovuti alla stessa in esecuzione al presente regolamento sia per i procedimenti cautelari (ed altri riservati al giudice). Il Committente, nell'eventuale giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo, non può opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta, salvo il solo caso di avvenuto pagamento di tali compensi.